

**PIANO OPERATIVO DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2010/ 2012 - CALABRIA**

Macroarea	Linea di intervento generali	Obiettivi generali di salute (in neretto - <u>da riportare nelle schede di programma/progetto</u> - fonte: tabelle PNP, ove presenti, e testo PNP, ove non presenti)	Titolo del programma/progetto	Obiettivo di salute del programma/progetto ( <u>si raccomanda di riferirsi alle azioni indicate nella colonna "Linee di intervento" delle tabelle del PNP, ove presenti, o agli obiettivi indicati nel testo del PNP, ove non presenti</u> )	costo
1. Medicina predittiva	1.1 Valutazione del rischio individuale di malattia	Prevenire mortalità e morbosità mediante la valutazione del rischio individuale	1.1.1. Diffusione/miglioramento dell'uso della carta e del punteggio del rischio cardiovascolare attraverso la formazione dei MMG	1. incremento della % di popolazione con punteggio di rischio noto 2. riduzione della prevalenza di soggetti ad alto rischio cardiovascolare	150.000,00
			1.1.2. "La salute della popolazione immigrata: il monitoraggio da parte dei Sistemi Sanitari Regionali" - Sorveglianza e controllo delle malattie infettive nei Centri per Immigrati	Attuazione di strategie efficaci per evitare il diffondersi di focolai infettivi, e qualora dovessero verificarsi, comunque limitarne la diffusione per alcune malattie infettive, AIDS, TBC, Malaria, Parassitosi e malattie sessualmente trasmissibili; Isolamento dei casi infettivi; gestione adeguata dei casi di malattia; Controllo dei contatti	70.000,00
2. Prevenzione universale	2.1 Prevenzione degli eventi infortunistici in ambito stradale	Riduzione della mortalità e degli esiti invalidanti degli infortuni stradali	2.1.1. Il sistema regionale di sorveglianza integrato degli incidenti stradali e domestici	Sistema di sorveglianza degli incidenti stradali basato sui dati integrati di P.S., 118, SDO, ReNCaM, CCT/Istat allo scopo di programmare e valutare interventi sanitari, infrastrutturali e sul contesto ambientale.	80.000,00
			2.1.2. Guida sicura nei giovani	Riduzione della mortalità e disabilità conseguenti ad incidenti stradali, connessi alla guida sotto l'effetto di alcol e/o sostanze, nei giovani della fascia di età compresa tra i 15-29 anni.	90.000,00
			2.1.3. "Scegliere la strada della sicurezza" e "Moltiplicatori dell'azione preventiva" nella prevenzione degli incidenti stradali	Implementare interventi di tipo preventivo-educativo, comunicativo-formativo sui rischi connessi alla guida sotto l'effetto di alcol e sostanze o al mancato utilizzo dei dispositivi di protezione individuali nelle realtà locali	85.000,00

Macroarea	Linea di intervento generali	Obiettivi generali di salute (in neretto - <u>da riportare nelle schede di programma/progetto</u> - fonte: tabelle PNP, ove presenti, e testo PNP, ove non presenti)	Titolo del programma/progetto	Obiettivo di salute del programma/progetto (si raccomanda di riferirsi alle azioni indicate nella colonna "Linee di intervento" delle tabelle del PNP, ove presenti, o agli obiettivi indicati nel testo del PNP, ove non presenti)	costo
2. Prevenzione universale	2.2 Prevenzione degli eventi infortunistici in ambito lavorativo e delle patologie lavoro-correlate	Mantenimento dei trend di riduzione degli infortuni mortali e con esiti invalidanti, nell'ottica della riduzione del 15% nel prossimo triennio	2.2.1. Riduzione infortuni in agricoltura attraverso azioni di controllo in attuazione del Piano regionale agricoltura	Definizione e attuazione di programmi di informazione, assistenza, formazione e controllo focalizzati sulle aree di attività lavorativa a maggior rischio - Riduzione 10% di infortuni in agricoltura nel biennio	150.000,00
			2.2.2. Riduzione infortuni in edilizia attraverso azioni di controllo in attuazione del Piano regionale edilizia	Definizione e attuazione di programmi di informazione, assistenza, formazione e controllo focalizzati sulle aree di attività lavorativa a maggior rischio Riduzione del 15% degli infortuni in edilizia	150.000,00
		Monitoraggio	2.2.3. Campagne di sensibilizzazione sul consumo di alcool e sostanze nei cantieri Progetto pilota ASP CZ e CS	Ridurre i danni derivanti da consumo di alcool e sostanze stupefacenti psicotrope nei lavoratori ad elevato rischio di infortuni nei cantieri edili dell'ASP CZ e CS	150.000,00
		Contenimento dei rischi di patologie con particolare riguardo a tumori e patologie professionali	2.2.4. I tumori professionali: monitoraggio dei rischi e dei danni da esposizione a cancerogeni	Riduzione l'esposizione all rischio cancerogeno attraverso una corretta sorveglianza sanitaria sui lavoratori esposti	150.000,00
	2.3 Prevenzione degli eventi infortunistici in ambito domestico	Riduzione della mortalità da eventi traumatici nella popolazione anziana e nelle donne adulte	2.3.1. Promozione dell'attività dei gruppi di cammino per la popolazione anziana : Strategie e azioni di educazione motoria ed attività fisica per la popolazione anziana calabrese	Riduzione della mortalità e dei ricoveri da eventi traumatici, miglioramento della qualità della vita	120.000,00
			2.3.2. prosecuzione progetto precedente prevenzione rischio donne adulte	Riduzione della mortalità e dei ricoveri da eventi traumatici, miglioramento della qualità della vita	120.000,00
		Riduzione dei ricoveri per eventi traumatici da caduta e dei ricoveri per avvelenamento e ustione nei bambini di età compresa tra 0 e 4 anni	2.3.3. Realizzazione di un pacchetto didattico per la scuola dell'infanzia di supporto agli insegnanti nell'introdurre i temi della sicurezza	Riduzione del 5% degli infortuni e dei ricoveri da eventi traumatici nei bambini 0-4 anni	120.000,00

Macroarea	Linea di intervento generali	Obiettivi generali di salute (in neretto - <u>da riportare nelle schede di programma/progetto</u> - fonte: tabelle PNP, ove presenti, e testo PNP, ove non presenti)	Titolo del programma/progetto	Obiettivo di salute del programma/progetto (si raccomanda di riferirsi alle azioni indicate nella colonna "Linee di intervento" delle tabelle del PNP, ove presenti, o agli obiettivi indicati nel testo del PNP, ove non presenti)	costo
2. Prevenzione universale	2.4 Prevenzione delle malattie suscettibili di vaccinazione	Raggiungere e mantenere le coperture vaccinali nei confronti delle malattie per cui si è posto l'obiettivo dell'eliminazione o del significativo contenimento	2.4.1. Nuovo "Piano nazionale per l'Eliminazione del Morbillo e della Rosolia congenita 2010-2012": consolidamento delle coperture vaccinali, sorveglianza epidemiologica e conferma di laboratorio dei casi	Raggiungere e mantenere le coperture vaccinali, potenziare e consolidare la diagnostica nei confronti di morbillo, parotite e rosolia	150.000,00
			2.4.2. Prevenzione delle infezioni da HPV.	Vaccinazione anti Papillomavirus umano (HPV): recuperare la popolazione femminile di cui al programma regionale multicoorte 2007-2010, non ancora vaccinata	150.000,00
			2.4.3. Monitoraggio delle coperture vaccinali e uniformazione/ informatizzazione delle anagrafi vaccinali	Monitorare le coperture vaccinali. Integrare i sistemi informativi esistenti con raccolta dei dati che confluiscono su un connettore regionale unico	445.000,00
			2.4.4. Miglioramento qualità offerta vaccinale	Rendere omogenea offerta vaccinale sul territorio regionale; Aumentare le coperture vaccinali generali e la proporzione di vaccini effettuati al momento più opportuno	140.000,00
	2.5 Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria	Ridurre le infezioni correlate all'assistenza sanitaria, con particolare riguardo a quelle determinate da pratiche assistenziali condotte in modo scorretto	2.5.1 Good Practices in ambiente ospedaliero: implementazione di protocolli e linee guida per la prevenzione dell'infortunio biologico	Ridurre l'incidenza dell'infortunio biologico negli operatori sanitari esposti con l'implementazione di un sistema di sorveglianza degli infortuni biologici Promuovere tra gli operatori sanitari comportamenti preventivi individuali rispetto al rischio di trasmissione di infezioni occupazionali	100.000,00

Macroarea	Linea di intervento generali	Obiettivi generali di salute (in neretto - <u>da riportare nelle schede di programma/progetto</u> - fonte: tabelle PNP, ove presenti, e testo PNP, ove non presenti)	Titolo del programma/progetto	Obiettivo di salute del programma/progetto (si raccomanda di riferirsi alle azioni indicate nella colonna "Linee di intervento" delle tabelle del PNP, ove presenti, o agli obiettivi indicati nel testo del PNP, ove non presenti)	costo
2. Prevenzione universale	2.6 Prevenzione delle malattie infettive per le quali non vi è disponibilità di vaccinazioni	Raggiungere elevati livelli di adozione delle precauzioni universali negli ambienti di vita collettiva, con particolare riguardo alle scuole	2.6.1 La peer education. Prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili"	Promuovere la partecipazione attiva dei giovani nelle azioni di prevenzione sui temi dell'educazione sessuale e delle malattie sessualmente trasmissibili nei loro contesti di riferimento (scuola, famiglia, gruppo di amici, comunità locale)	200.000,00
		Ridurre la prevalenza delle zoonosi nelle popolazioni animali	2.6.2 Sviluppare i programmi di prevenzione delle zoonosi favorendo l'integrazione della sorveglianza, dei sistemi informativi e delle procedure di prevenzione mediche e veterinarie	Diminuzione dell'incidenza del 20% delle zoonosi nella popolazione umana e animale mediante la attivazione di protocolli medici e veterinari condivisi	200.000,00
		Limitare il verificarsi di focolai autoctoni di patologie da importazione	2.6.3 Aggiornamento del piano regionale TB: sviluppo di un percorso integrato di prevenzione, diagnosi e cura	Azioni di sorveglianza e controllo dei focolai autoctoni di patologie da importazione. Sorveglianza della tubercolosi nelle popolazioni immigrate.	190.000,00
			2.6.5. Piano per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie da importazione trasmesse da insetti vettori	Miglioramento delle capacità diagnostico delle patologie d aarbovirus trasmesse da vettori attraverso un Sistema integrato di sorveglianza sul territorio regionale	200.000,00
	2.7 Prevenzione delle patologie da esposizione, professionale e non, ad agenti chimici, fisici e biologici	Riduzione di incidenza delle patologie da esposizione ad agenti chimico-fisici e biologici (allergeni, muffe, pollini), con particolare attenzione alla salute dei bambini	2.7.1. Sorveglianza e approccio integrato alla problematica degli aeroallergeni (pollini e muffe)campagne di informazione	Protezione della salute umana dal rischio esposizione/sensibilizzazione ad allergeni, muffe e pollini con riduzione dell'incidenza delle patologie da esposizione ad areoallergeni	130.000,00
	Contenimento entro i limiti previsti degli inquinanti da emissioni e scarichi degli insediamenti produttivi e civili	2.7.2 Sistemi di sorveglianza della qualità degli scarichi e dei corpi recettori in relazione degli usi degli stessi e della protezione salute pubblica.	Monitoraggio e controllo degli scarichi e dei corpi recettori a tutela degli usi potabili dell'acqua della miticoltura, acquacoltura, della balneazione e della protezione della salute pubblica	130.000,00	
	Riduzione di incidenza delle patologie da esposizione ad agenti chimici	2.7.3. Rete Regionale di Vigilanza sul Regolamento REACH e CLP	Riduzione dell'incidenza delle patologie da esposizione ad agenti chimici attraverso l'attivazione della rete di sorveglianza REACH e CLP	180.000,00	
	Riduzione delle fonti di inquinamento indoor con particolare riguardo a radon, amianto e fumo passivo	2.7.4 Riduzione delle fonti di inquinamento indoor con particolare riguardo al gas Radon nell'ASP di CZ	1) Riduzione del rischio degli effetti sanitari connessi all'esposizione al Radon; 2) Mappatura del territorio con la classificazione delle aree a rischio radon	120.000,00	

Macroarea	Linea di intervento generali	Obiettivi generali di salute (in neretto - <u>da riportare nelle schede di programma/progetto</u> - fonte: tabelle PNP, ove presenti, e testo PNP, ove non presenti)	Titolo del programma/progetto	Obiettivo di salute del programma/progetto (si raccomanda di riferirsi alle azioni indicate nella colonna "Linee di intervento" delle tabelle del PNP, ove presenti, o agli obiettivi indicati nel testo del PNP, ove non presenti)	costo	
2. Prevenzione universale	2.8 Prevenzione delle malattie determinate da alimenti, ivi compresa l'acqua destinata al consumo umano	<b>Controllo e contenimento delle infezioni o intossicazioni chimico-fisiche determinate da alimenti</b>	2.8.1 Linee guida e formazione per il interno controllo della qualità dell'acqua destinata al consumo umano	Realizzazione di sistemi programmati e procedure tecnico operative destinate al controllo interno e formazione degli operatori per la qualità delle acque destinate al consumo umano	200.000,00	
			2.8.2. Programma di sicurezza alimentare, audit e autocontrollo :1) implementazione audit su OSA ; 2) Miglioramento dei piani di controllo e campionamento alimenti e bevande ; 3) realizzazione centro regionale di riferimento MTA	Riduzione delle malattie MTA	300.000,00	
			2.8.3. Valutazione della qualità e appropriatezza dei Servizi di sicurezza alimentare	Miglioramento del livello della Sicurezza alimentare attraverso la prima applicazione di modelli di Audit sui Servizi di controllo Ufficiale, finalizzati alla verifica del raggiungimento degli obiettivi della programmazione regionale	150.000,00	
	2.9 Prevenzione e sorveglianza di abitudini, comportamenti, stili di vita non salutari e patologie correlate (alimentazione scorretta, sedentarietà, abuso di alcol, tabagismo, abuso di sostanze)	<b>Sorveglianza di patologie, determinanti e rischi per la salute</b>	<b>Prevenzione dell'obesità</b> con particolare riguardo a quella infantile con obiettivo di contenimento al di sotto del 10%	2.9.1. Gestione e valorizzazione integrata delle informazioni derivanti dai sistemi di sorveglianza correnti per gli stili di vita: 1) Okkio alla salute, 2) HBSC, 3) PASSI -	Produrre e rendere disponibili in maniera integrata le informazioni, per la costruzione dei profili di salute, la definizione di priorità e la valutazione di impatto	370.000,00
				2.9.2. Programma "Scuole promotrici di salute" Collaborazione interistituzionale: scuola e salute;1) la promozione della salute a livello locale sugli obiettivi del progetto nazionale Guadagnare salute; 2) Campagna di comunicazione stili di vita "Salutino l'amico di ogni bambino"; 3) Peer to Peer; 4) Una regione in movimento- emozioni in gioco per i bambini della scuola dell'infanzia	Offerta di azioni efficaci di prevenzione e promozione della salute nelle scuole della Calabria - Promuovere le life skills nei ragazzi Aumentare l'empowerment nella scuola	280.000,00
		2.9.3. "Guadagnare salute negli adolescenti": interventi strutturati di promozione della salute tra gli adolescenti in ambito scolastico ed extra-scolastico: sana alimentazione ed attività fisica	Offerta di azioni efficaci di promozione della salute negli adolescenti per una sana alimentazione e promozione dell'attività fisica attraverso il rafforzamento della rete e della professionalità specifica dei referenti regionali e provinciali della scuola e delle aziende sanitarie	70.000,00		
		2.9.4. Promozione dell'allattamento al seno, dello svezzamento e delle competenze genitoriali per la promozione della salute	Incrementare del 10%, la percentuale di donne che allattano in maniera esclusiva al momento della dimissione e in maniera completa a 6 mesi secondo le indicazioni OMS/UNICEF	190.000,00		

Macroarea	Linea di intervento generali	Obiettivi generali di salute (in neretto - <u>da riportare nelle schede di programma/progetto</u> - fonte: tabelle PNP, ove presenti, e testo PNP, ove non presenti)	Titolo del programma/progetto	Obiettivo di salute del programma/progetto (si raccomanda di riferirsi alle azioni indicate nella colonna "Linee di intervento" delle tabelle del PNP, ove presenti, o agli obiettivi indicati nel testo del PNP, ove non presenti)	costo
<b>2. Prevenzione universale</b>	<b>2.9 Prevenzione e sorveglianza di abitudini, comportamenti, stili di vita non salutari e patologie correlate (alimentazione scorretta, sedentarietà, abuso di alcol, tabagismo, abuso di sostanze)</b>	<b>Incremento dell'attività motoria</b> , con particolare riguardo alla popolazione giovane-adulta	2.9.5. "Il movimento è vita" Promozione dell'attività motoria nel setting scuola	Coordinamento e diffusione di azioni efficaci nelle scuole della regione finalizzate a ridurre la prevalenza delle MCNT correlate alla sedentarietà Far aumentare dal 13% al 30% la proporzione di bambini e ragazzi calabresi della scuola primaria e secondaria che svolge almeno 1 h di attività fisica giornaliera	200.000,00
		<b>Riduzione dei consumatori di alcol a rischio</b>	2.9.6. "Unplugged" Programma per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe nelle scuole calabresi	Migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali finalizzate a: favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali; sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali; correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione; migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.	120.000,00
		<b>Riduzione della percentuale di fumatori abituali</b> , con particolare riguardo alle fumatrici e a soggetti in età giovane-adulta	2.9.7. Piano regionale tabagismo: 1) azioni di prevenzione, cura e controllo; 2) Attività di prevenzione stili di vita : fumo; 3) Campagna informativa stili di vita.	Assistenza e supporto alla disassuefazione e controllo del fumo di passivo: luoghi di lavoro e servizi sanitari liberi dal fumo . Aumentare la prevalenza degli ex-fumatori nella popolazione generale e nei gruppi indicati dalle linee guida regionali	200.000,00
		<b>Prevenzione delle patologie da carenza iodica</b>	2.9.8. Prevenzione patologie tiroidee	Ridurre l'incidenza delle complicanze da patologie tiroidee	84.000,00
		<b>Prevenzione dei disturbi da abuso di sostanze nelle scuole medie di primo e secondo grado, e nei luoghi di aggregazione giovanile formali e informali</b>	2.9.9. Diffusione delle buone pratiche identificate dal Progetto "Guadagnare salute negli adolescenti" - Luoghi di prevenzione	Istituire un Luogo di Prevenzione Alcol in una ASP che raccolga dati per il monitoraggio e realizzi azioni per sensibilizzare le Istituzioni scolastiche alla promozione/protezione degli studenti dall'abuso di alcol e sensibilizzare gli studenti all'assunzione di responsabilità rispetto alla dipendenza da alcol e ai rischi da abuso occasionale	140.000,00

Macroarea	Linea di intervento generali	Obiettivi generali di salute (in neretto - da riportare nelle schede di programma/progetto - fonte: tabelle PNP, ove presenti, e testo PNP, ove non presenti)	Titolo del programma/progetto	Obiettivo di salute del programma/progetto (si raccomanda di riferirsi alle azioni indicate nella colonna "Linee di intervento" delle tabelle del PNP, ove presenti, o agli obiettivi indicati nel testo del PNP, ove non presenti)	costo
<b>3. Prevenzione della popolazione a rischio</b>	<b>3.1 Tumori e screening</b>	<b>Riduzione della mortalità per carcinoma della mammella, della cervice uterina e del carcinoma del colon-retto</b>	3.1.1. Raggiungimento e mantenimento degli standard previsti	Riduzione della mortalità per carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon-retto sistema di informatizzazione	120.000,00
		<b>Rendere sostenibili i programmi di popolazione per lo screening del cancro di mammella, cervice uterina e colonretto</b>	3.1.2. Attuazione dei Progetti di superamento delle criticità :1) tumori della mammella; 2)cervice uterina ;3) colon-retto	Miglioramento delle azioni di prevenzione dei tumori della mammella, della cervice uterina e del colon-retto	90.000,00
		<b>Contrastare il cancro alla prostata</b>	3.1.3 Linea Guida per lo screening spontaneo del carcinoma della prostata	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare la qualità di vita delle persone affette da cancro della prostata attraverso l'uso di percorsi diagnostico terapeutici appropriati e condivisi</li> <li>• Ridurre l'inappropriatezza dell'uso spontaneo del test di screening</li> </ul>	109.000,00
	<b>3.2 Malattie cardiovascolari</b>	<b>Ridurre incidenza e mortalità per malattie ischemiche del cuore e cerebrovascolari</b>	3.2.1. Monitoraggio ed intervento sui fattori fisici di rischio cardiovascolare	individuare i soggetti portatori dei classici fattori di rischio cardiovascolare che siano anche posti ad ulteriore rischio di ictus cerebrali ed infarto miocardico ad opera della presenza di fattori fisici (emodinamici) di rischio cardiovascolare migliorare il fattore emodinamico di rischio cardiovascolare attraverso un programma controllato di attività fisica.	170.000,00
			3.2.2. La prescrizione dell'attività motoria	Ridurre incidenza e mortalità per malattie ischemiche del cuore e cerebrovascolari:miglioramento delle condizioni di salute e del benessere della popolazione, finalizzato all'implementazione dell'attività fisica quale strumento di prevenzione primaria e secondaria delle malattie cardiovascolari	170.000,00

Macroarea	Linea di intervento generali	Obiettivi generali di salute (in neretto - <u>da riportare nelle schede di programma/progetto</u> - fonte: tabelle PNP, ove presenti, e testo PNP, ove non presenti)	Titolo del programma/progetto	Obiettivo di salute del programma/progetto ( <u>si raccomanda di riferirsi alle azioni indicate nella colonna "Linee di intervento" delle tabelle del PNP, ove presenti, o agli obiettivi indicati nel testo del PNP, ove non presenti</u> )	costo
3. Prevenzione della popolazione a rischio	3.3 Diabete	<b>Migliorare la diagnosi precoce, la gestione del paziente e l'offerta assistenziale per il diabete</b>	3.3.1 Screening Diabete Mellito e Ridotta Tolleranza Glucidica su una popolazione di donatori di sangue afferenti ai Centri Avis	Valutare nel nostro territorio l'incidenza (prevalenza) percentuale del Diabete misconosciuto e della Ridotta tolleranza glucidica su una popolazione apparentemente sana	145.000,00
			3.3.2 Prevenzione e gestione delle complicanze del diabete tipo 2	Migliorare la qualità di vita della persona assistita e della famiglia con sensibile riduzione del numero di ospedalizzazioni per complicanze croniche del diabete e del tasso di mortalità	190.000,00
			3.3.3. Progetto Diabete Calabria : riorganizzazione dell'assistenza diabetologica con integrazione tra Medici di Medicina Generale e Centri di Diabetologia	Ottimizzare la cura della malattia diabetica e prevenirne le complicanze	125.000,00
	3.5 Malattie osteoarticolari	<b>Migliorare la diagnosi precoce, la gestione del paziente e l'offerta assistenziale per le malattie osteoarticolari,</b> perseguendo i seguenti obiettivi: - individuare la diffusione di tali patologie tramite indicatori indiretti (SDO, consumo di farmaci antinfiammatori) - predisporre percorsi diagnostici, anche per le forme algiche acute, improntate all'evidenza di efficacia e all'analisi costi-benefici - potenziare la diffusione di programmi di supporto, inerenti l'attività motoria, che assume un ruolo fondamentale in integrazione coi trattamenti farmacologici	3.5.1 Prevenzione Osteoporosi Conclamata	Aumento della massa ossea nella popolazione generale e nei soggetti a rischio	195.000,00
			3.5.2. Prevenzione dell'osteoporosi nelle donne in menopausa	Diagnosi precoce e gestione clinica dell'osteoporosi nelle donne in menopausa	105.000,00
	3.6 Patologie orali	<b>Prevenzione delle patologie odontoiatriche</b> con particolare riguardo alla popolazione in età evolutiva	3.6.1. Prevenzione della carie in età pediatrica	Offerta di azioni efficaci di promozione della salute orale nelle scuole primarie della Regione con utilizzo di Kit didattici sull'educazione all'igiene orale, l'educazione alimentare, la fluoro profilassi, i controlli periodici	150.000,00
	3.7 Disturbi psichiatrici	<b>Lotta alla depressione</b>  <b>Contrasto ai Disturbi del Comportamento Alimentare</b>	3.7.1. Individuazione precoce della sindrome depressiva nei pazienti ospedalizzati	Migliorare il riconoscimento precoce della depressione e favorire l'ottimizzazione dei trattamenti della comorbidità depressiva in pazienti affetti da patologia somatiche in ospedale	200.000,00
			3.7.2 Disturbi del comportamento alimentare negli adolescenti	Rete regionale dedicata alla diagnosi precoce ed al trattamento integrato dei DCA	200.000,00



Macroarea	Linea di intervento generali	Obiettivi generali di salute (in neretto - <u>da riportare nelle schede di programma/progetto</u> - fonte: tabelle PNP, ove presenti, e testo PNP, ove non presenti)	Titolo del programma/progetto	Obiettivo di salute del programma/progetto (si raccomanda di riferirsi alle azioni indicate nella colonna "Linee di intervento" delle tabelle del PNP, ove presenti, o agli obiettivi indicati nel testo del PNP, ove non presenti)	costo
3. Prevenzione della popolazione a rischio	3.8 Malattie neurologiche	<b>Migliorare la gestione del paziente e l'offerta assistenziale per le patologie neurologiche</b> , perseguendo i seguenti obiettivi: - rivedere i percorsi assistenziali cui afferiscono i soggetti - verificare la procedura di concessione dell'invalidità civile	3.8.1 La presa in carico delle persone con ictus cerebrale : implementazione dei percorsi di cura integrati e degli strumenti di gestione	Implementazione dei percorsi di cura integrati per la gestione ottimale dei pazienti con stroke: Valutazione di impatto sulla qualità dell'assistenza nei pazienti con stroke in modo da prevenire la disabilità e la mortalità Miglioramento delle condizioni di outcome.	140.000,00
	3.9 Cecità e ipovisione	<b>Migliorare la diagnosi precoce, la gestione del paziente e l'offerta assistenziale per cecità e ipovisione</b> , perseguendo i seguenti obiettivi: - individuare screening di popolazione per l'individuazione precoce di tali patologie, secondo criteri e caratteristiche di appropriatezza, definendone la collocazione nei diversi sistemi organizzativi (a cura del PdF, del MMG, oppure presso le scuole, ecc.) - definire percorsi diagnostico-terapeutici-riabilitativi con particolare riguardo all'appropriatezza del ricovero o trattamento ambulatoriale, della fornitura di protesi, dei controlli di follow-up	3.9.1 Screening della degenerazione maculare legata all'età (DMLE) ed efficacia terapeutica	Prevenzione della degenerazione maculare Sensibilizzazione ed informazione del territorio sulla degenerazione maculare Efficacia del trattamento terapeutico nei sesantenni calabresi	130.000,00
	3.9.2. Screening della retinopatia diabetica ai fini della riabilitazione visiva	Riduzione dell'incidenza dell' ipovisione centrale da maculopatia diabetica - correlazione della retinopatia diabetica nei diversi stadi e/o edema maculare con le altre alterazioni metaboliche che caratterizzano il diabete mellito di tipo 2) - efficacia riabilitativa	120.000,00		
	3.9.3. Screening dell'ambliopia e dei vizi di refrazione in età evolutiva	Riduzione dell'incidenza dell'ambliopia e miglioramento della acuità visiva e della funzionalità retinica post trattamento in soggetti di età compresa tra 3-8 anni	130.000,00		
3.10 Ipoacusia e sordità	<b>Migliorare la diagnosi precoce, la gestione del paziente e l'offerta assistenziale per ipoacusia e sordità</b> , perseguendo i seguenti obiettivi: - individuare protocolli diagnostici per le diverse età target, per l'individuazione precoce di tali patologie,	3.10.1. Prevenzione primaria e diagnosi precoce delle sordità infantili	Diagnosi precoce delle ipoacusie e correzione dell'handicap nei bambini fascia i età 0-3 anni	104.000,00	

Macroarea	Linea di intervento generali	Obiettivi generali di salute (in neretto - <u>da riportare nelle schede di programma/progetto</u> - fonte: tabelle PNP, ove presenti, e testo PNP, ove non presenti)	Titolo del programma/progetto	Obiettivo di salute del programma/progetto (si raccomanda di riferirsi alle azioni indicate nella colonna "Linee di intervento" delle tabelle del PNP, ove presenti, o agli obiettivi indicati nel testo del PNP, ove non presenti)	costo
4. Prevenzione delle complicanze e delle recidive di malattia	4.1 Medicina della complessità e relativi percorsi di presa in carico	<b>Prevenire le complicanze e la disabilità per patologie cronico-degenerative</b> , attraverso: - l'approfondimento di indicatori epidemiologici sull'impatto derivante dall'invecchiamento, dall'incremento delle disabilità, esito spesso di patologie che precedentemente portavano alla morte	4.1.1. la protezione e la promozione della salute negli anziani: risorsa potenziale per la collettività	Valutazione del Rischio di Caduta ed intervento di promozione dell'attività fisica e motoria per la prevenzione delle cadute e delle conseguenze secondarie	120.000,00
	4.2 Prevenzione e sorveglianza della disabilità e della non autosufficienza	- la protezione e la promozione della salute negli anziani che sono una risorsa potenziale per la collettività - la prevenzione di fattori comportamentali di rischio e biomedici (modificabili e prevenibili) che possono favorire una rapida progressione verso la fragilità e la disabilità - la verifica dei modelli assistenziali, con riguardo all'assistenza primaria e specialistica - l'introduzione di elementi favorevoli all'integrazione dell'anziano e disabile nella pianificazione urbanistica ed edilizia (strutture abitative ma anche residenziali collettive)	4.1.2. Messa a regime nella Regione Calabria di un sistema di monitoraggio sullo stato di salute della popolazione anziana in particolare con disabilità e sulla qualità degli interventi assistenziali e socio-assistenziali	Mettere a regime nell' 80 % delle ASL della Regione Calabria, entro il 2012, un Sistema di Monitoraggio sullo stato di salute della popolazione anziana, in particolare con disabilità e sulla qualità degli interventi assistenziali e socio-sanitari, in grado di fornire informazioni valide e tempestive, confrontabili nel tempo e fra le diverse aree locali, per orientare e migliorare le azioni di prevenzione e di assistenza	120.000,00
			4.2.3. Progettazione e realizzazione di un Sistema Integrato per la Gestione ed il Monitoraggio delle persone Non Autosufficienti	Valutazione ovvero rivalutazione socio-sanitaria dell'assistito e dei relativi bisogni assistenziali - sistema informativo che consenta la raccolta e l'accesso alle informazioni relative alla assistenza residenziale e semiresidenziale ed all'ADI	100.101,00
					<b>9.007.101,00</b>